



## **RASSEGNA STAMPA**

22 febbraio 2022

**VISITA DEL VICESINDACO METROPOLITANO JACOPO SUPPO E  
DELLA CONSIGLIERA SONIA CAMBURSANO A BIOINDUSTRY PARK**

CRONACHE DI PALAZZO CISTERNA - settimanale

[http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/cronache\\_palazzo\\_cisterna/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/cronache_palazzo_cisterna/)

SPECIALE - sito della Città metropolitana

[http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/bioindustry\\_park/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/bioindustry_park/)

VIDEO - servizio a cura dell'Ufficio Stampa Città metropolitana

[https://www.youtube.com/watch?v=OVhY\\_p9\\_1QU&t=1s](https://www.youtube.com/watch?v=OVhY_p9_1QU&t=1s)



Sommario

<b>PRIMO PIANO</b>	Di altri libri a Terra Capitale	24	<b>EVENTI</b>	Il Centro Promozionale celebra Antonio di Savoia	37
Comuni in linea, visitati in primo piano	Una visita a Chivasso per le donne della Costituzione	25	Chivasso in festa propone il concerto Teatro di Carnevale	39	
Bioindustry Park modello di nuovo assetto	Visita guidata: soldi rotti a Palazzo Cisterna	7	Torino a Vigone la Fiera della nuova cultura agricola	41	
Nuovo segretario generale da Anni prima Giuseppe Dromicchia			<b>TORINOSCIENZA</b>	Torinica! Cronache di una scoperta	42
<b>VENERDI DAL SINDACO</b>	Salava, tra i Longobardi e il fiammè	8			
<b>LA VOCE DEL CONSIGLIO</b>	Consiglio metropolitano del 23 febbraio 2022	10			
Di Aula anche la Consulta degli ex consiglieri		17	<b>VIABILITÀ</b>	La corretta manutenzione delle strade si fa anche con l'intervento dei privati	29
<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b>	Comitato Ambiente: incontro Monte San Giorgio	18	Proteggono le indagini strutturali nelle gallerie A10 e A101	31	
A Cuneo rispetto l'110 centenario della Resistenza della Val Sangone	Cuneo residente: ridurre l'impacto dei rifiuti con la nuova gestione	19	<b>ASSISTENZA TECNICA</b>	Un meraviglioso più sicuro lungo la spiaggia del Lago di Vigone: a febbraio	32
Seguire i rischi climatici con l'Iniziativa 2021	La strada dei vini per aiutare gli operatori	23	<b>SEI ITINERARI LIBERTY</b>	Oronzo Tortorese - Cottage Garzone	34
			Carlo Canavesi Villa Vola Brindisi	35	
			<b>LINGUE MADRI</b>	Chiusa Favera, gli appuntamenti dal 25 febbraio al 3 marzo	36



#inviainafoto



Sei la fotografa vorresti vedere pubblicare il tuo scatto sui nostri canali? Vorresti essere il protagonista di un'attività della Città metropolitana di Torino? Vorresti essere l'ambasciatore di un luogo, un percorso, un prodotto tipico, una festa? Hai un'idea? Scrivici! Inviaci la tua foto o il tuo video su [www.cittametropolitana.torino.it/contatti](https://www.cittametropolitana.torino.it/contatti) oppure al numero verde 800 00 00 00. Questo è il servizio per la comunità. Partecipa e vieta solo con la fotografia di Sergio Sialia di Torino. "L'occhio di Bioneri".

Il servizio fotografico è a cura di: Carla Gatti, Stefania e Giulia Casca, Riccardo, Lorenzo, Umberto, Edoardo Di Giampaolo, Michele Fassetti, Carlo Prandi, Anna Sperandio, Giancarlo Vanni, Riccardo Medda, Tiziana Sanna, Giuseppe Dromicchia, Giuseppe Furlan, con la collaborazione di: Giancarlo Casca, Antonella Pavia, Vito Pignatelli e l'impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino. **Stampa: Infoblu**, Edoardo Bazzani, Maria Chiara Uffice stampa (via Ingilterra, 7 - 10126 Torino - tel. 011 561761616 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it))

TWITTER

Città MetroTorino @CittaMetroTO - 22 feb  
 Oggi al [@BioindustryPark](#) di [#ColliorettoGiacosa](#) in [#Canavese](#) la visita della [@CittaMetroTO](#) con il vicesindaco [@JacopoSuppo](#) e la consigliera [#SoniaCambursano](#) Un'area di 27mila mq con 11 fabbricati a disposizione di [#attività](#) e [#ricerca](#)  
 Info e dettagli su [bit.ly/3vdrvfl](https://bit.ly/3vdrvfl)



LINKEDIN

Città metropolitana di Torino  
 5.427 follower  
 2 giorni fa  
 Una giornata dedicata a conoscere da vicino un centro di assoluta eccellenza nella ricerca, nell'innovazione e nella popolazione nei settori delle scienze della vita e della salute umana. Hanno trascorso martedì 22 febbraio al [Bioindustry Park Silvano Fainello](#) di Collioretto Giacomo il vicesindaco della Città metropolitana di Torino [Jacopo Suppo](#) e la consigliera metropolitana [Sonia Cambursano](#) delegate allo sviluppo economico e alle attività produttive, su invito della presidente [#FiorellaAlfonsa](#) e dell'amministratrice delegata [Alberta Pasquini](#).  
 Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'assemblea dei soci del Consorzio Investimenti Produttivi.  
 Il Bioindustry Park è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la Provincia di Torino prima e la Città Metropolitana di Torino poi. Occupa un'area di 27.000 metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca.  
 Info e dettagli su <https://bit.ly/3vdrvfl>



Attività istituzionali

## Bioindustry Park modello di innovazione

**U**na giornata dedicata a conoscere da vicino un centro di assoluta eccellenza nella ricerca, nell'innovazione e nella produzione nei settori delle scienze della vita e della salute umana: l'hanno trascorsa martedì 22 febbraio al Bioindustry Park di Colletterto Giacosa il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive, su invito della presidente Fiorella Altruda e dell'amministratrice delegata Alberta Pasquero. Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'assemblea dei soci del Consorzio Insediamenti Produttivi. Il Bioindustry Park è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la Provincia di Torino, a cui è subentrata la Città metropolitana di Torino dal 1°

gennaio 2015. Il Park occupa un'area di 27.000 metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca.

### PARTECIPAZIONE STRATEGICA TRA PUBBLICO E PRIVATO

"Si tratta di una partecipazione strategica" sottolinea il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo "perché il centro di produzione e ricerca di Colletterto Giacosa ha attratto in 23 anni di attività oltre 60 milioni di euro di investimenti, supportando e favorendo l'insediamento di multinazionali, piccole e medie imprese, centri di ricerca e startup. È un ottimo esempio di quello che una partnership ben impostata tra enti pubblici e imprese private può generare su di un territorio, creando un vero e proprio ecosistema



## Primo Piano



di imprese e di centri di ricerca. È un modello di innovazione sociale e produttiva che può funzionare in altri territori che, come il Canavese, sono alla ricerca o stanno trovando nuove vocazioni industriali”.

Oggi il Bioindustry Park conta più di 40 organizzazioni insediate e oltre 650 addetti impiegati, a garanzia di un incremento occupazionale di qualità: il 66% degli addetti è in possesso di laurea o PhD, il 26% di un diploma di scuola media superiore, il 67% appartiene alla fascia di età dai 30 ai 50 anni, il 18% dai 18 ai 29 anni. Di notevole interesse per le aziende insediate la sinergia con altri centri produttivi e di ricerca in Italia e all'estero, con l'Università e con il Politecnico di Torino. Un tra i casi più noti è quello di Advanced Accelerator Applications, startup specializzata nella medicina nucleare fondata da Stefano Buono e acquisita da Novartis per 3,9 miliardi di dollari.



“Il Bioindustry Park si è caratterizzato negli ultimi anni per la capacità degli attori di operare senza clamore per ottenere risultati concreti e tangibili” ha sottolineato la consigliera metropolitana Sonia Cambursano “In questo ecosistema una serie di imprese altamente innovative trovano tutto ciò che è loro necessario per crescere dal punto di vista dimensionale, tecnologico e produttivo: formazione degli addetti, ricerca,



sviluppo, capacità di visione e capacità di mettere in rete e far dialogare persone, intuizioni e modelli organizzativi innovativi. Dobbiamo sostenere questa che è un'eccellenza dell'intera Città metropolitana. Oggi si è anche parlato di cervelli di ritorno: sono giovani che si sono formati all'estero e sono ritornati in Italia, perché al Bioindustry Park hanno trovato le condizioni per crescere ed eccellere”.

## UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER START UP

Bioindustry Park gestisce il Polo di innovazione regionale bioPmed ed è particolarmente attivo nell'ecosistema dell'innovazione nazionale ed internazionale; ha contribuito alla costituzione di Alisei, un cluster nazionale dedicato alle scienze della vita di cui è presidente Diana Bracco, è socio di InnovUp e di Iasp, l'Associazione internazionale dei parchi scientifici, è partner di Invitalia Startup. Le partnership si aggiungono al network di investitori del settore: business angels, family offices, fondi di venture capital di livello internazionale. Il Bioindustry Park mette a disposizione di startup e imprese innovative nel settore life sciences percorsi

## Primo Piano

di insediamento dedicati, spazi per laboratori, impianti pilota e di produzione chimico-farmaceutica, uffici progettati su misura e personalizzabili, supporto tecnico per l'accesso agevolato a fondi di finanziamento.

Sono 22 le startup insediate, un numero cresciuto in modo importante nell'ultimo biennio con 6 nuovi insediamenti nel 2020 e il raddoppio nel 2021 con 13 nuovi insediamenti fisici o virtuali. Nell'insieme il Bioindustry Park ha aiutato le startup ad attrarre 50,4 miliardi di capitale privato, in equity e 11,8 milioni di fondi pubblici. Dal 2015 ha accelerato 112 startup, di cui tre quotate in borsa. Dal 2018 ha erogato 21 mentorship. Si tratta di eccellenze nate sul territorio nazionale e operative nei settori di avanguardia dell'innovazione life sciences: farmaceutico e biotecnologico, diagnostico, dei dispositivi biomedicali e della salute digitale, ambito in cui si stanno sviluppando - mediante intelligenza artificiale - servizi di telemedicina e telemonitoraggio per il supporto alla diagnosi e alla scelta terapeutica.

**UN CAMPUS PER L'ALTA FORMAZIONE BIOMEDICALE**

Dal 2020 Bioindustry Park è campus dedicato alla formazione dei giovani con l'avvio della nuova sede della Fondazione Its Biotecnologie e nuove scienze della vita, dotata di aule e laboratori didattici. I giovani diplomati potranno seguire i corsi di formazione-lavoro riconosciuti a livello nazionale ed europeo, mirati allo sviluppo di conoscenze sulle tecnologie "Industria 4.0" e in linea con i fabbisogni produttivi delle aziende.

**UN PARCO ORIENTATO AL FUTURO**

Il Parco è impegnato nell'ampliamento dell'offerta insediativa, con un nuovo edificio di 2700 metri quadrati che ospiterà un centro di ricerca e attività produttive in campo diagnostico e terapeutico. Inoltre ha avviato la progettazione e realizzazione di laboratori personalizzati per attrarre nuove realtà. In fase di sviluppo anche iniziative volte al rafforzamento dei servizi di logistica che affiancheranno le aziende insediate nel percorso di crescita. L'attenzione alla persona è centrale nella gestione di spazi e servizi, come il centro servizi pensato per implementare le azioni di welfare delle imprese insediate, con ristorante e aree per attività sportive e di svago, oltre a sale polifunzionali e a un centro congressi.

Nel gennaio 2021 il Parco ha intrapreso un percorso plastic free per ridurre al minimo l'utilizzo di materiale plastico: dal packaging del box lunch in materiale compostabile e riciclabile, ai distributori per l'erogazione di acqua potabile nelle aree comuni.

*Michele Fassinotti*



INTERVISTA A TUTTO CAMPO CON LA PRIMA CITTADINA DI STRAMBINO, NEO CONSIGLIERA DI CITTÀ METROPOLITANA



STRAMBINO - Sonia Cambursano, classe 1973, è sindaco di Strambino dal 2019, in seguito alle elezioni del maggio di quell'anno, per il quinquennio che si chiuderà nel 2024. È stata eletta con 1.955 preferenze con la lista "Per Strambino" e nell'attuale Giunta comunale segue direttamente Protezione civile, Bilancio, Ambiente e Sviluppo sostenibile, Sport e Tempo Libero, Attività produttive. Dal 12 gennaio scorso, poi, si è insediata anche come consigliera di Città metropolitana di Torino, ricevendo le deleghe a Turismo, Sviluppo economico, Attività produttive e Pianificazione strategica. Le abbiamo rivolto qualche domanda in merito a questi suoi due incarichi di amministratore pubblico.

**Sonia Cambursano, lei appare sempre come una sindaca col sorriso...**

Perché mi sembra che il sorriso possa aiutare a modellare verso il meglio la realtà, quindi meglio affrontarla con il sorriso che con il broncio.

**Lei ha ancora due anni da affrontare, come sindaco di Strambino: quali gli impegni importanti?**

C'è una serie di progettazioni che sono partite relative alla manutenzione straordinaria di edifici comunali, abbiamo presentato un grosso progetto per la scuola media, e poi è notizia fresca che uno dei nostri edifici, che noi avevamo messo a disposizione del consorzio Ciss-oc per l'emergenza abitativa, e che era

da riqualificare, entrerà nel finanziamento del Pnr gestito da Città metropolitana. Si tratta di una ex scuola, nella frazione di Camone, che verrà riattata e destinata all'emergenza abitativa per i 21 Comuni del consorzio socio-assistenziale. Nonostante il progetto insista sui Comuni di Strambino e di San Giorgio, poiché gli edifici sono in tutto quattro, è risultato premiato il fatto che le ricadute materiali siano a beneficio di quasi quarantamila abitanti, dei 21 Comuni del consorzio.

**Come definirebbe Strambino?**

Direi che abbiamo una forte attenzione ai servizi alla persona e alla famiglia. Quindi quando le scelte devono essere fatte, se bisogna scegliere tra un'opera di manutenzione, come strade o edifici o cose del genere, e un servizio da offrire alle famiglie in modo da rendere più facile la loro vita, di solito si opta la parte sociale rispetto all'altra.

**Che cosa la rammarica di non aver potuto (ancora) fare?**

Io sono abbastanza soddisfatta delle cose realizzate fin qui, diciamo che sono pochi i progetti che non siano riusciti a portare a termine. Probabilmente mi sono data degli obiettivi non troppo da libero dei sogni. Essendo una persona molto pragmatica, ho cercato di porre obiettivi che fossero raggiungibili, e un passo dopo l'altro cerchiamo di continuare su questa strada. Molto pragmatico, ma puntando il cuore oltre l'ostacolo.

# Sonia Cambursano: progetti e idee di una sindaca sempre col sorriso

**E la sua maggioranza tiene bene!**

Benissimo. Siamo un gruppo molto coeso, e quindi lavoriamo molto bene insieme. Ho dei collaboratori di cui sono soddisfattissima, che sono cresciuti insieme a me, e che spero di poter formare in modo che possano anche camminare da soli il giorno che io non sarò più sindaca.

**Qualche settimana fa sono arrivate per lei le deleghe in Città metropolitana. Com'è questa "provincia che non c'è"... ma di fatto c'è perché bisogna amministrarla?**

In realtà c'è, eccome! Penso che la presenza di Città metropolitana sia stata un po'

trascurata, soprattutto negli ultimi cinque anni, per la scelta politica precisa di chi l'amministrava di tenere tutto fermo. In realtà è un ente che ha un grande senso di essere, di esistere, e che può intervenire a beneficio delle Amministrazioni locali in modo anche molto operativo. Me ne sto rendendo conto in queste prime settimane che vivo nell'amministrazione di Città metropolitana, direi che bisogna solo riempirla di contenuti, ma la struttura c'è, bisogna crederci, provare a darle un senso e farne fare che serve agli amministratori locali.

**Questa esperienza le sta aprendo uno sguardo su un**

**territorio molto più vasto...**

È un'esperienza di grande interesse perché avere uno sguardo su una realtà così ampia e variegata come la Città metropolitana di Torino permette anche di reinterpretare il proprio territorio. Mi sta dando nuova linfa anche per la mia esperienza di sindaca, mi sto impegnando molto, cerco di essere molto presente in Città metropolitana, ma senza trascurare la parte dell'amministrazione del mio Comune (che, in fondo, è anche la ragione per la quale sono in Città metropolitana). Comunque quello della nostra Città metropolitana è un territorio molto bello, con potenzialità enormi. Tra

le mie deleghe ho quella del turismo: qui c'è praticamente tutto dal punto di vista paesaggistico, e bisogna cercare di sfruttarlo anche in sinergia con altri colleghi che hanno altre deleghe, per esempio potenziando la parte dei trasporti, che è quella più carente e sulla quale si gioca anche la partita della promozione turistica.

**Quali dossier ha già sul suo tavolo?**

Sulla parte di sviluppo economico sono già state promosse partnership e adesioni a progetti europei per creare una rete e per condividere buone pratiche. Sulla parte turistica ho iniziato a incontrare i consorzi turistici perché mi piacerebbe replicare l'esperienza di creazione dei distretti del cibo, che al momento sono ancora una realtà abbastanza priva di forma. Secondo me, infatti, dal punto di vista turistico e di sviluppo anche rurale possono essere un volano importante.

**Il post pandemia è una sfida anche per Città metropolitana?**

Ceramente. C'è il Pnr, e quindi moltissimi finanziamenti da gestire e da amministrare nel migliore dei modi, facendo sì che le ricadute siano su tutti i territori. È un'amministratrice ormai a tempo pieno...

Sì, decisamente. Svolgo la libera professione, e quindi il viaggio è che posso lavorare il sabato, la domenica, la notte, nel tempo libero. Diciamo che sono molto impegnata, ma sono anche convinta che le esperienze positive non sottomano energia, ma ricaricano le pile. Per me questa è un'esperienza molto positiva: quindi la stanchezza c'è, ma l'entusiasmo supera la stanchezza.

c.m.s.

## "Sosterremo il Bio-Industry Park, eccellenza e risorsa per tutto il territorio canavesano"



COLLERETTO GIACOSA - Proprio dopo la nostra intervista, la consigliera delegata di Città metropolitana e sindaca di Strambino Sonia Cambursano ha visitato il Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, su invito della presidente Fiorella Altruda e dell'amministratrice delegata Alberta Pasquero.

Il Bioindustry Park è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la Provincia di Torino, a cui è subentrata la Città metropolitana di Torino dal 1° gennaio 2015. Il Park occupa un'area di 27 mila metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di

produzione e ricerca. Oggi il Bioindustry Park conta più di 40 organizzazioni insediate e oltre 650 addetti impiegati, a garanzia di un incremento occupazionale di qualità: il 66% degli addetti è in possesso di Laurea o PhD, il 26% di un diploma di scuola media superiore, il 67% appartiene alla fascia di età dai 30 ai 50 anni, il 18% dai 18 ai 29 anni.

"Dobbiamo sostenere questa che è un'eccellenza dell'intera Città metropolitana - ha detto la Cambursano - Abbiamo anche parlato di cervelli di ritorno: sono giovani che si sono formati all'estero e sono ritornati in Italia, perché al Bioindustry Park hanno trovato le condizioni per crescere ed eccellere".

LIBRERIA San Paolo RISVEGLIO popolare GARDÀ

**Guerra e pace**

**Sonia Cambursano, un po' sindaca un po' consigliera metropolitana**

**Sara, una giovane vita vissuta in pienezza**

**A Chiesa sono fiduciosi, anche il Comune è fiducioso il farà il prossimo 5 giugno**

**Automotive, anche il Comune è decisamente preoccupato per la svolta "green"**

**«Ecco ora il giorno della salvezza»: il messaggio per la Quaresima**

**«Dopo il buio della notte è il sorgere del sole»**

**ACQUARENTI, CARTACIO & CO. ARCONICO**

**GARDÀ ONZAGHE FINCAIO**

<https://www.torinoggi.it/2022/02/22/leggi-notizia/argomenti/politica-11/articolo/il-vice-sindaco-metropolitano-jacopo-succo-in-visita-al-bioindustry-park-di-colleretto-giacosa.html>

POLITICA | 22 febbraio 2022, 18:27

## Il vice sindaco metropolitano Jacopo Succo in visita al Bioindustry Park di Colletterto Giacosa



"Ottimo esempio di partnership tra enti pubblici e imprese private che può generare un vero e proprio ecosistema di imprese e di centri di ricerca"



Una giornata dedicata a conoscere da vicino un centro di assoluta eccellenza nella ricerca, nell'innovazione e nella produzione nei settori delle scienze della vita e della salute umana: l'hanno trascorsa oggi, martedì 22 febbraio, al Bioindustry Park di Colletterto Giacosa il Vice sindaco metropolitano Jacopo Suppo e la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive, su invito della presidente Fiorella Altruda e dell'amministratrice delegata Alberta Pasquero. Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'assemblea dei soci del Consorzio Insediamenti Produttivi.

Il Bioindustry Park è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la Provincia di Torino, a cui è subentrata la Città Metropolitana di Torino dal 1° gennaio 2015. Il Park occupa un'area di 27.000 metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca.

"Si tratta di una partecipazione strategica - sottolinea il Vice sindaco metropolitano Jacopo Suppo - perché il centro di produzione e ricerca di Colletterto Giacosa ha attratto in 23 anni di attività oltre 60 milioni di Euro di investimenti, supportando e favorendo l'insediamento di multinazionali, piccole e medie imprese, centri di ricerca e startup. È un ottimo esempio di quello che una partnership ben impostata tra enti pubblici e imprese private può generare su di un territorio, creando un vero e proprio ecosistema di imprese e di centri di ricerca. È un modello di innovazione sociale e produttiva che può funzionare in altri territori che, come il Canavese, sono alla ricerca o stanno trovando nuove vocazioni industriali". Oggi il Bioindustry Park conta più di 40 organizzazioni insediate e oltre 650 addetti impiegati, a garanzia di un incremento occupazionale di qualità: il 66% degli addetti è in possesso di Laurea o PhD, il 26% di un diploma di scuola media superiore, il

67% appartiene alla fascia di età dai 30 ai 50 anni, il 18% dai 18 ai 29 anni.

Di notevole interesse per le aziende insediate la sinergia con altri centri produttivi e di ricerca in Italia e all'estero, con l'Università e con il Politecnico di Torino. Un tra i casi più noti è quello di **Advanced Accelerator Applications**, startup specializzata nella medicina nucleare fondata da Stefano Buono e acquisita da Novartis per 3,9 miliardi di dollari.

"Il Bioindustry Park si è caratterizzato negli ultimi anni per la capacità degli attori di operare senza clamore per ottenere risultati concreti e tangibili - ha sottolineato la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano - In questo ecosistema una serie di imprese altamente innovative trovano tutto ciò che è loro necessario per crescere dal punto di vista dimensionale, tecnologico e produttivo: formazione degli addetti, ricerca, sviluppo, capacità di visione e capacità di mettere in rete e far dialogare persone, intuizioni e modelli organizzativi innovativi. Dobbiamo sostenere questa che è un'eccellenza dell'intera Città Metropolitana. Oggi si è anche parlato di cervelli di ritorno: sono giovani che si sono formati all'estero e sono ritornati in Italia, perché a Bioindustry Park hanno trovato le condizioni per crescere ed eccellere".

<https://www.chivassoggi.it/2022/02/22/leggi-notizia/argomenti/politica-15/articolo/il-vice-sindaco-metropolitano-jacopo-succo-in-visita-al-bioindustry-park-di-colleretto-giacosa.html>

POLITICA | 22 febbraio 2022, 18:27

## Il vice sindaco metropolitano Jacopo Succo in visita al Bioindustry Park di Colletterto Giacosa



"Ottimo esempio di partnership tra enti pubblici e imprese private che può generare un vero e proprio ecosistema di imprese e di centri di ricerca"



Una giornata dedicata a conoscere da vicino un centro di assoluta eccellenza nella ricerca, nell'innovazione e nella produzione nei settori delle scienze della vita e della salute umana: l'hanno trascorsa oggi, martedì 22 febbraio, al Bioindustry Park di Colletterto Giacosa il Vice sindaco metropolitano Jacopo Suppo e la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive, su invito della presidente Fiorella Altruda e dell'amministratrice delegata Alberta Pasquero. Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'assemblea dei soci del Consorzio Insediamenti Produttivi.

Il Bioindustry Park è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la Provincia di Torino, a cui è subentrata la Città Metropolitana di Torino dal 1° gennaio 2015. Il Park occupa un'area di 27.000 metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca.

"Si tratta di una partecipazione strategica - sottolinea il Vice sindaco metropolitano Jacopo Suppo - perché il centro di produzione e ricerca di Colletterto Giacosa ha attratto in 23 anni di attività oltre 60 milioni di Euro di investimenti, supportando e favorendo l'insediamento di multinazionali, piccole e medie imprese, centri di ricerca e startup. È un ottimo esempio di quello che una partnership ben impostata tra enti pubblici e imprese private può generare su di un territorio, creando un vero e proprio ecosistema di imprese e di centri di ricerca. È un modello di innovazione sociale e produttiva che può funzionare in altri territori che, come il Canavese, sono alla ricerca o stanno trovando nuove vocazioni industriali". Oggi il Bioindustry Park conta più di 40 organizzazioni insediate e oltre 650 addetti impiegati, a garanzia di un incremento occupazionale di qualità: il 66% degli addetti è in possesso di Laurea o PhD, il 26% di un diploma di scuola media superiore, il

67% appartiene alla fascia di età dai 30 ai 50 anni, il 18% dai 18 ai 29 anni.

Di notevole interesse per le aziende insediate la sinergia con altri centri produttivi e di ricerca in Italia e all'estero, con l'Università e con il Politecnico di Torino. Un tra i casi più noti è quello di **Advanced Accelerator Applications**, startup specializzata nella medicina nucleare fondata da Stefano Buono e acquisita da Novartis per 3,9 miliardi di dollari.

"Il Bioindustry Park si è caratterizzato negli ultimi anni per la capacità degli attori di operare senza clamore per ottenere risultati concreti e tangibili - ha sottolineato la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano - In questo ecosistema una serie di imprese altamente innovative trovano tutto ciò che è loro necessario per crescere dal punto di vista dimensionale, tecnologico e produttivo: formazione degli addetti, ricerca, sviluppo, capacità di visione e capacità di mettere in rete e far dialogare persone, intuizioni e modelli organizzativi innovativi. Dobbiamo sostenere questa che è un'eccellenza dell'intera Città Metropolitana. Oggi si è anche parlato di cervelli di ritorno: sono giovani che si sono formati all'estero e sono ritornati in Italia, perché a Bioindustry Park hanno trovato le condizioni per crescere ed eccellere".



<https://www.corrierenazionale.it/2022/01/08/bioindustry-park-premia-6-startup-del-settore-life-sciences/>



23/02/2022 **TERRITORIO**

## Nel Torinese il BioIndustry Park, centro di assoluta eccellenza – 27mila metri quadrati per la ricerca

CONDIVIDI    

**“E”** stata una giornata dedicata a conoscere da vicino un centro di assoluta eccellenza nella ricerca, nell'innovazione e nella produzione nei settori delle scienze della vita e della salute umana – Così la Città Metropolitana di Torino illustra l'ultimo incontro.

**“L'hanno trascorsa martedì 22 febbraio al Bioindustry Park Silvano Fumero di Colleretto Giacosa il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e la consigliera metropolitana Sonia Cambursano** delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive, su invito della presidente #FiorellaAltruda e dell'amministratrice delegata Alberta Pasquero.

Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'assemblea dei soci del Consorzio Insediamenti Produttivi.

Il Bioindustry Park è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la Provincia di Torino prima e la Città Metropolitana di Torino poi.

Occupava un'area di 27.000 metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca”. Info e dettagli a questo link <https://bit.ly/3vdrvfi>

**Il Bioindustry Park Silvano Fumero, è un Parco Scientifico e Tecnologico situato a Colleretto Giacosa, vicino a Torino, nel nord Italia. Il Parco promuove e sviluppa la ricerca nel campo delle biotecnologie e delle scienze della vita, ospitando imprese dei settori chimico, farmaceutico, diagnostico, bioingegneristico e informatico.**

**Dal 2009 Bioindustry Park è anche la società di gestione del bioPmed Innovation Cluster, l'iniziativa di cluster regionale sulla sanità.**

L'immagine dal sito della Città Metropolitana

<https://www.quotidianocanavese.it/politica/colleretto-giacosa-bioindustry-park-lecosistema-per-ricerca-e-innovazione-deccellenza-a-colleretto-giacosa-37375>

## COLLERETTO GIACOSA - Bioindustry park: l'ecosistema per la ricerca e l'innovazione - VIDEO

Il vicesindaco Suppo e la consigliera Cambursano in visita al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, modello di innovazione scientifico-tecnologica e di dialogo tra pubblico e privato

📅 23 Febbraio 2022 | Politica

[Leggi tutte le news di Colleretto Giacosa](#)



<https://canavesenews.it/news/colleterto-giacosa-il-bioindustry-park-eccellenza-nella-ricerca-nella-innovazione-e-produzione/>



23/02/2022 **ECONOMIA**

## Colleterto Giacosa: il Bioindustry Park "eccellenza" nella ricerca e nell'innovazione

CONDIVIDI    

Una giornata dedicata a conoscere da vicino un centro di assoluta eccellenza nella ricerca, nell'innovazione e nella produzione nei settori delle scienze della vita e della salute umana: l'hanno trascorsa martedì 22 febbraio al Bioindustry Park di Colleterto Giacosa il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive, su invito della presidente Fiorella Altruda e dell'amministratrice delegata Alberta Pasquero. Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'assemblea dei soci del Consorzio Insediamenti Produttivi.

Il Bioindustry Park è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la Provincia di Torino, a cui è subentrata la Città Metropolitana di Torino dal 1° gennaio 2015. Il Park occupa un'area di 27.000 metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca.

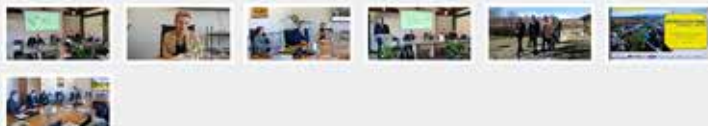
"Si tratta di una partecipazione strategica, - sottolinea il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo - perché il centro di produzione e ricerca di Colleterto Giacosa ha attratto in 23 anni di attività oltre 60 milioni di euro di investimenti, supportando e favorendo l'insediamento di multinazionali, piccole e medie imprese, centri di ricerca e startup. È un ottimo esempio di quello che una partnership ben impostata tra enti pubblici e imprese private può generare su di un territorio, creando un vero e proprio ecosistema di imprese e di centri di ricerca. È un modello di innovazione sociale e produttiva che può funzionare in altri territori che, come il Canavese, sono alla ricerca o stanno trovando nuove vocazioni industriali".

Oggi il Bioindustry Park conta più di 40 organizzazioni insediate e oltre 650 addetti impiegati, a garanzia di un incremento occupazionale di qualità: il 66% degli addetti è in possesso di Laurea o PhD, il 26% di un diploma di scuola media superiore, il 67% appartiene alla fascia di età dai 30 ai 50 anni, il 18% dai 18 ai 29 anni. Di notevole interesse per le aziende insediate la sinergia con altri centri produttivi e di ricerca in Italia e all'estero, con l'Università e con il Politecnico di Torino. Un tra i casi più noti è quello di Advanced Accelerator Applications, startup specializzata nella medicina nucleare fondata da Stefano Buono e acquisita da Novartis per 3,9 miliardi di dollari.

"Il Bioindustry Park si è caratterizzato negli ultimi anni per la capacità degli attori di operare senza clamore per ottenere risultati concreti e tangibili. - ha sottolineato la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano - In questo ecosistema una serie di imprese altamente innovative trovano tutto ciò che è loro necessario per crescere dal punto di vista dimensionale, tecnologico e produttivo: formazione degli addetti, ricerca, sviluppo, capacità di visione e capacità di mettere in rete e far dialogare persone, intuizioni e modelli organizzativi innovativi. Dobbiamo sostenere questa che è un'eccellenza dell'intera Città Metropolitana. Oggi si è anche parlato di cervelli di ritorno: sono giovani che si sono formati all'estero e sono ritornati in Italia, perché al Bioindustry Park hanno trovato le condizioni per crescere ed eccellere".



**GUARDA LE ALTRE FOTO**



<https://www.lagendanews.com/citta-metropolitana-jacopo-suppo-in-visita-al-bioindustry-park-di-colleretto-giacosa/>

## Città Metropolitana: Jacopo Suppo in visita al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa

Il Park occupa un'area di 27.000 metri quadrati



POSTED BY: REDAZIONE 23 FEBBRAIO 2022

COLLERETTO GIACOSA – Una giornata dedicata a conoscere da vicino un centro di assoluta eccellenza nella ricerca, nell'innovazione e nella produzione nei settori delle scienze della vita e della salute umana: l'ha trascorsa al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa il **vice sindaco metropolitano Jacopo Suppo** su invito della presidente Fiorella Altruda e dell'amministratrice delegata Alberta Pasquero. Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'assemblea dei soci del Consorzio Insediamenti Produttivi. Il Bioindustry Park è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la Provincia di Torino, a cui è subentrata la Città Metropolitana di Torino dal 1° gennaio 2015. Il Park occupa un'area di 27.000 metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca.

### TECNOLOGIA E FUTURO

*"Si tratta di una partecipazione strategica, – sottolinea il vice sindaco metropolitano Jacopo Suppo – perché il centro di produzione e ricerca di Colleretto Giacosa ha attratto in 23 anni di attività oltre 60 milioni di Euro di investimenti, supportando e favorendo l'insediamento di multinazionali, piccole e medie imprese, centri di ricerca e startup. È un ottimo esempio di quello che una partnership ben impostata tra enti pubblici e imprese private può generare su di un territorio, creando un vero e proprio ecosistema di imprese e di centri di ricerca. È un modello di innovazione sociale e produttiva che può funzionare in altri territori che, come il Canavese, sono alla ricerca o stanno trovando nuove vocazioni industriali".* Oggi il Bioindustry Park conta più di 40 organizzazioni insediate e oltre 650 addetti impiegati, a garanzia di un incremento occupazionale di qualità: il 66% degli addetti è in possesso di Laurea o PhD, il 26% di un diploma di scuola media superiore, il 67% appartiene alla fascia di età dai 30 ai 50 anni, il 18% dai 18 ai 29 anni.

<https://torinotopnews.it/economia/bioindustry-park-modello-di-innovazione-scientifica-e-di-dialogo-tra-pubblico-e-privato/>

ECONOMIA

## Bioindustry Park, modello di innovazione scientifica e di dialogo tra pubblico e privato

Scritto da **Norbert Ciucciarollo** 23 Febbraio 2022

Il centro è gestito da una società per azioni di cui fa parte la Città Metropolitana di Torino; il Park occupa un'area di 27.000 metri quadrati, su cui sorgono 11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp



Martedì 22 febbraio il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano, su invito della presidente Fiorella Allruda e dell'amministratrice delegata Alberta Pasquero hanno avuto l'onore di visitare il **Bioindustry Park** di Collieretto Giacosa. Una giornata dedicata a conoscere da vicino **un centro di assoluta eccellenza** nella ricerca, nell'innovazione e nella produzione nei settori delle scienze della vita e della salute umana. Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'assemblea dei soci del Consorzio Insediamenti Produttivi.

Il **Bioindustry Park** è gestito da una società per azioni di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la **Provincia di Torino**, a cui è subentrata la **Città Metropolitana di Torino** dal 1° gennaio 2015. Il Park occupa un'area di **27.000 metri quadrati**, su cui sorgono **11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca**.

### Jacopo Suppo: "Bioindustry Park ottimo esempio di collaborazione tra enti pubblici e imprese private"

"Si tratta di una **partecipazione strategica**, - ha sottolineato il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo - **perché il centro di produzione e ricerca di Collieretto Giacosa ha attratto in 23 anni di attività oltre 60 milioni di euro di investimenti**, supportando e favorendo l'insediamento di multinazionali, piccole e medie imprese, centri di ricerca e startup. È un ottimo esempio di quello che una **partnership ben impostata tra enti pubblici e imprese private** può generare su di un territorio, creando un vero e proprio ecosistema di imprese e di centri di ricerca. È un **modello di innovazione sociale e produttiva** che può funzionare in altri territori che, come il Canavese, sono alla ricerca o stanno trovando nuove vocazioni industriali".



### Oltre 40 organizzazioni presenti e 650 lavoratori

Oggi il Bioindustry Park conta più di **40 organizzazioni insediate** e **oltre 650 addetti impiegati**, a garanzia di un incremento occupazionale di qualità: il 66% degli addetti è in possesso di Laurea o PhD, il 26% di un diploma di scuola media superiore, il 67% appartiene alla fascia di età dai 30 ai 50 anni, il 18% dai 18 ai 29 anni.

Di notevole interesse per le aziende insediate la sinergia con altri centri produttivi e di ricerca in Italia e all'estero, con l'Università e con il Politecnico di Torino. Un tra i casi più noti è quello di **Advanced Accelerator Applications**, startup specializzata nella medicina nucleare fondata da Stefano Buono e **acquisita da Novartis per 3,9 miliardi di dollari**.



La Consigliera metropolitana Sonia Cambursano

### Sonia Cambursano: "Eccellenza in grado di attirare anche i cervelli italiani emigrati all'estero"

"Il Bioindustry Park si è caratterizzato negli ultimi anni per la capacità degli attori di operare senza clamore per ottenere risultati concreti e tangibili, - ha evidenziato la Consigliera Cambursano, delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive - **In questo ecosistema una serie di imprese altamente innovative trovano tutto ciò che è loro necessario per crescere dal punto di vista dimensionale, tecnologico e produttivo: formazione degli addetti, ricerca, sviluppo, capacità di visione e capacità di mettere in rete e far dialogare persone, intuizioni e modelli organizzativi innovativi**. Dobbiamo sostenere questa che è un'eccellenza dell'intera Città Metropolitana. Oggi si è anche parlato di **cervelli di ritorno**: sono giovani che si sono formati all'estero e sono ritornati in Italia, perché al Bioindustry Park hanno trovato le **condizioni per crescere ed eccellere**".

<https://www.sportiamoci.it/2022/02/22/bioindustry-park-di-colleretto-giacosa/>

## BIOINDUSTRY PARK DI COLLERETTO GIACOSA

22/02/2022 | Eventi, News



### SUPPO E CAMBURSANO IN VISITA AL BIOINDUSTRY PARK DI COLLERETTO GIACOSA: "UN MODELLO DI INNOVAZIONE SCIENTIFICO-TECNOLOGICA E DI DIALOGO TRA PUBBLICO E PRIVATO"

Una giornata dedicata a conoscere da vicino un **centro di assoluta eccellenza nella ricerca, nell'innovazione e nella produzione** nei settori delle **scienze della vita** e della **salute umana**: l'hanno trascorsa martedì 22 febbraio al **Bioindustry Park di Colletterto Giacosa** il **Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo** e la **Consigliera metropolitana Sonia Cambursano**, delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive, su invito della **presidente Fiorella Altruda** e dell'**amministratrice delegata Alberta Pasquero**. Alla visita ai laboratori e agli insediamenti produttivi è seguita l'**assemblea dei soci del Consorzio Insediamenti Produttivi**.

Il **Bioindustry Park** è gestito da una **società per azioni** di cui ha fatto parte sin dalla fondazione la **Provincia di Torino**, a cui è subentrata la **Città Metropolitana di Torino** dal 1° gennaio 2015. Il Park occupa un'area di **27.000 metri quadrati**, su cui sorgono **11 fabbricati a disposizione delle attività di produzione e ricerca**.

"Si tratta di una **partecipazione strategica**, - sottolinea il **Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo** - perché il centro di produzione e ricerca di Colletterto Giacosa ha attratto in 23 anni di attività **oltre 60 milioni di Euro di investimenti**, supportando e favorendo l'**insediamento di multinazionali, piccole e medie imprese, centri di ricerca e startup**. È un ottimo esempio di quello che una **partnership ben impostata tra enti pubblici e imprese private** può generare su di un territorio, creando un vero e proprio **ecosistema di imprese e di centri di ricerca**. È un **modello di innovazione sociale e produttiva** che può funzionare in altri territori che, come il Canavese, sono alla ricerca o stanno trovando nuove vocazioni industriali". Oggi il Bioindustry Park conta più di **40 organizzazioni insediate e oltre 650 addetti impiegati**, a garanzia di un incremento occupazionale di qualità: il **66% degli addetti è in possesso di Laurea o PhD**, il **26% di un diploma di scuola media superiore**, il **67% appartiene alla fascia di età dai 30 ai 50 anni**, il **18% dai 18 ai 29 anni**.

Di notevole interesse per le aziende insediate la sinergia con altri centri produttivi e di ricerca in Italia e all'estero, con l'Università e con il Politecnico di Torino. Un tra i casi più noti è quello di **Advanced Accelerator Applications**, startup specializzata nella medicina nucleare fondata da Stefano Buono e acquisita da Novartis per 3,9 miliardi di dollari.

"Il Bioindustry Park si è caratterizzato negli ultimi anni per la capacità degli attori di operare senza clamore per ottenere **risultati concreti e tangibili**. - ha sottolineato la **Consigliera metropolitana Sonia Cambursano** - In questo ecosistema una serie di **imprese altamente innovative** trovano tutto ciò che è loro necessario per crescere dal punto di vista dimensionale, tecnologico e produttivo: **formazione degli addetti, ricerca, sviluppo, capacità di visione e capacità di mettere in rete e far dialogare persone, intuizioni e modelli organizzativi innovativi**. Dobbiamo sostenere questa che è un'eccellenza dell'intera Città Metropolitana. Oggi si è anche parlato di **cervelli di ritorno**: sono giovani che si sono formati all'estero e **sono ritornati in Italia**, perché al Bioindustry Park hanno trovato le **condizioni per crescere ed eccellere**".